

Protocollo d'intesa per le relazioni sindacali a livello d'Istituto scolastico

L'anno **2009**, il giorno **17**, il mese **novembre**, presso SMS "A. MORO" - MESAGNE in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all'art. 6 del CCNL del Comparto Scuola 2006-2009.

Tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico dott.ssa Maria Luisa SARDELLI, i rappresentanti sindacali della delegazione sindacale **R.S.U. (cgil- uil-snals)** nelle persone dei docenti **VERGINE Oronza, VALENTE Raffaella e SPAGNOLO Paolo**, i rappresentanti dei Sindacati Provinciali (**GILDA/UNAMS e UIL**) nelle persone di Nannelli Simone, Ducani Maurizio, Caliolo Emiliano e Felice Antico, è sottoscritto il seguente contratto integrativo per la regolamentazione delle relazioni sindacali ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. F) del CCNL 2006/2009.

Premessa

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e delle RSU, e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività, e che la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti contraenti.

Art. 1 - Convocazioni

Tra il Dirigente Scolastico e le RSU viene concordato il seguente calendario di massima per le materie di cui all'art. 6 del CCNL 2006/2009:

a) Nel mese di luglio/luglio/settembre:

- modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali;
- organizzazione del lavoro del personale ATA;
- adeguamento degli organici del personale;
- assegnazione del personale ai plessi e sezioni staccate;
- assegnazione dei docenti alle classi e attività.

b) Nel mese di luglio/settembre:

- piano delle attività aggiuntive retribuite con il Fondo d'Istituto;
- utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi;
- criteri per la fruizione dei permessi sull'aggiornamento;
- utilizzazione dei servizi sociali;
- sicurezza nei luoghi di lavoro.

c) Nel mese di gennaio:

- verifica dell'organizzazione del lavoro personale ATA.

d) Nel mese di febbraio:

- proposte di formazione classi e determinazione organici di diritto.

Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta delle RSU, almeno 3 giorni prima degli incontri.

Il Dirigente Scolastico fornisce la relativa documentazione almeno 48 ore prima dell'incontro.

Agli incontri di informazione o di trattativa può partecipare il Direttore SGA.

Analogamente la RSU potrà essere assistita durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale esperto dei problemi oggetto dell'incontro.

Al termine degli incontri con l'annotazione delle singole posizioni, su apposito registro, sottoscritto dalle parti.

Degli accordi raggiunti, sarà data informazione a tutto il personale attraverso una circolare interna cui sarà allegato l'accordo relativo.

Art. 2 - bacheca sindacale

Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale, in collocazione idonea e concordata con le RSU e precisamente IN PROSSIMITA' SALA PROF..

Le RSU hanno diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. provinciale e/o nazionale.

Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alle RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per fax o per e-mail.

Art. 3 - Permessi sindacali

Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Unità Scolastica, le RSU si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti complessivi, individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dall'accordo collettivo quadro del 7 agosto 1998. Le ore complessive di permesso sono ripartite tra i delegati relativamente alle loro esigenze. Le sedute per le trattative si svolgono normalmente fuori dell'orario di lavoro. Nel caso di sedute in orario di lavoro i componenti delle RSU possono fruire dei permessi previsti per l'esercizio della funzione. Gli incontri convocati in orario di servizio, che non comportano spese a carico dell'amministrazione, non incidono sul monte ore permessi.

Art. 4 - Agibilità sindacale

Alle RSU è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, per motivi di carattere sindacale.

Per gli stessi motivi, alle RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax, del ciclostile e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche e di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola.

Alle RSU viene assegnato un locale idoneo per riunioni ed incontri, nonché l'utilizzo di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.

Art. 5 - Trasparenza amministrativa

Il Dirigente Scolastico e le RSU concorderanno le modalità d'applicazione in materia di semplificazione e trasparenza.

L'affissione all'albo ufficiale della scuola dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del Fondo dell'Istituzione scolastica e indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari ed i relativi compensi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituiscono violazione della privacy.

Copia dei prospetti è consegnata alle RSU.

Art. 6 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

Le RSU hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma entro due giorni dalla richiesta.

Le RSU ed i sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti.

La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito a precisa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.

Art. 7 - Assemblee sindacali

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore annuo individuale ed è irrevocabile.

I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere altri ulteriori adempimenti.

Quando siano convocate assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il Dirigente Scolastico si atterrà all'intesa raggiunta con le RSU sull'individuazione del numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili coincidenti con l'assemblea.

Le assemblee sindacali sono convocate:

- singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del CCNQ del 9/08/2000 sulle prerogative sindacali;
- dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 8, comma 1 dell'accordo quadro sulla elezione delle RSU del 7/08/1998;
- dalle RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'art. 1, comma 5, del CCNQ del 9/08/2000 sulle prerogative sindacali.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA se l'adesione è totale il Dirigente Scolastico e le RSU verificano prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea, concordano già in questa sede la quota di 1 (uno) assistente amministrativo per quanto riguarda la segreteria e di 3 (tre) collaboratore scolastico per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi, al piano superiore e al piano inferiore.

Art. 8 - Scioperi

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: 1 Assistente Amministrativo e 1 Collaboratore Scolastico;
- per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione: 1 Assistente Amministrativo e 1 Collaboratore Scolastico per ogni sede di esami;
- per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: 1 Collaboratore scolastico per ogni sede di mensa;
- per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: il Direttore dei S.G.A., 1 Assistente Amministrativo, 1 Collaboratore Scolastico;
- per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, verificare le esigenze di servizio: i docenti in servizio dovranno garantire innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti in istituto e, in secondo luogo, se la situazione lo permette, garantire il corretto svolgimento delle lezioni.

Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.

Nella comunicazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta), successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

Art. 9 - Conciliazione

In caso di controversia su una delle materie di cui all'art. 6 del CCNL del 29/11/2007, ciascuno dei soggetti sindacali intervenuto in sede di esame, può richiedere la procedura di conciliazione prevista dall'art. 135 del CCNL 29/11/2007.

Art. 10 Durata dell'intesa

Le intese raggiunte hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e fino ad eventuale nuovo accordo, salve nuove disposizioni di legge o contrattuali in contrasto con le stesse. Per richiesta motivata di una delle Parti, le intese possono essere sottoposte ad integrazioni e/o modifiche.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente protocollo d'intesa, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.

Letto e sottoscritto in data 17/11/2009

Delegazione sindacale _____

OO.SS. _____

Il Dirigente Scolastico dott.ssa Maria Luisa SARDELLI _____

Contratto integrativo
riguardante i criteri generali dell'organizzazione del lavoro
e dell'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente

L'anno **2009**, il giorno **17**, il mese **novembre**, presso S.M.S. "A. MORO"- MESAGNE in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all'art. 6 del CCNL del Comparto Scuola 2006-2009.

Tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico dott.ssa Maria Luisa SARDELLI, i rappresentanti sindacali della delegazione sindacale R.S.U (CGIL – UIL - SNALS) nelle persone dei docenti, **VERGINE Oronza, VALENTE Raffaella e SPAGNOLO Paolo**, e i rappresentanti dei Sindacati Provinciali (**GILDA/ UNAMS e UIL**) nelle persone di Nannelli Simone, Ducani Maurizio, Caliolo Emiliano e Felice Antico, è sottoscritto il seguente contratto integrativo contenente i criteri e le modalità relative all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente.

Art. 1 - Finalità

Il presente contratto è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali.

Art. 2 - Campo di applicazione

Le disposizioni contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ivi compreso quello a tempo determinato, qualora dovesse essere approvato il nuovo CCNL le parti si riuniranno per adeguare le retribuzioni spettanti a tutto il personale.

Art. 3 - Orario di lavoro

L'orario di lavoro del personale docente consta di 18 ore settimanali articolate, di norma, in non meno di cinque giorni.

Diversa articolazione è possibile su preciso progetto inserito nel POF e fatto salvo il rispetto del monte ore annuo di servizio del docente e comunque nel limite massimo di 24 ore settimanali di docenza frontale.

I criteri di formulazione dell'orario delle lezioni sono quelli deliberati dal CI nella seduta del 26/06/2009 sulla base della delibera approvata dal Collegio Docenti del 07/09/2009 ed inseriti nel P.O.F. -A.S. 2009/10.

Le attività curriculari della scuola iniziano alle ore 8,30 e terminano alle ore 13,30 . Il C.I. ha deliberato l'apertura della scuola alle ore 7,30 e la chiusura alle ore 18,30 (a meno di specifiche attività di progetto) tenendo conto delle attività previste nel POF.

L'orario di lavoro può essere strutturato su base plurisettimanale e riflettere i criteri di flessibilità organizzativa e didattica prevista dai progetti approvati dal C.D. ed inseriti nel POF.

Art. 4 - Orario di lavoro flessibile

L'orario di lavoro è funzionale alle necessità determinate dal POF per l'erogazione del servizio, pertanto tutti i casi di flessibilità devono essere ricondotti a progetti debitamente approvati dal C.D.

Non si riconosce rientrante nella flessibilità la presenza di ore buche nell'orario settimanale delle lezioni.

Art. 5 - Programmazione plurisettimanale dell'orario di lavoro

La programmazione plurisettimanale dell'orario di lavoro è funzionale alla realizzazione di progetti approvati dal C.D. e la sua applicazione può modificare anche l'orario di docenti non interessati all'applicazione della programmazione plurisettimanale stessa.

Art. 6 - Gestione delle supplenze

Per ciascuna ora della settimana ai docenti che lo desiderano è possibile dichiarare la propria disponibilità ad effettuare supplenze in sostituzione dei colleghi assenti in ore eccedenti le 18 ore sett.li.

Per la prima ora di lezione la comunicazione deve essere effettuata il giorno precedente, per tutte le altre ore deve essere fatta nella mattinata stessa e comunque nell'ora precedente quella di disponibilità dichiarata.

Al docente, per lo svolgimento di detta attività viene corrisposto l'importo orario lordo di € 26,89 , **al momento dei finanziamenti da parte del MIUR.**

E' data facoltà al docente di recuperare l'ora data, in alternativa al pagamento, previo accordo con l'ufficio di presidenza e compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 7 - Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al POF

Per tutte le attività prevista dal POF la risorsa primaria è costituita dal personale docente dell'istituzione scolastica.

In assenza di specifiche professionalità o di dichiarata disponibilità il Dirigente Scolastico può far ricorso a risorse esterne sia attraverso collaborazioni plurime con docenti di altre istituzioni scolastiche sia attraverso altre risorse esterne in possesso delle competenze richieste come previsto anche dal decreto 44/2001.

Per quanto riguarda le modalità di utilizzazione si prevede:

1. Docenti del consiglio di classe per tutte le attività connesse alla realizzazione del progetto formativo previsto dal consiglio di classe
2. Docenti interni iscritti nella apposito albo docenza aggiornato ad ogni inizio anno scolastico attraverso la presentazione di apposito curriculum.
3. Docenti appartenenti ad altra istituzione scolastica in possesso delle competenze richieste iscritti all'albo della docenza esterna (collaborazione plurima) attraverso la presentazione di apposito curriculum .
4. Esperti esterni non appartenenti al mondo della scuola in possesso delle competenze richieste ed iscritti nell'apposito albo docenza previa presentazione del curriculum.

Per quanto riguarda il punto 1 l'assegnazione dell'incarico sarà disposta dal Dirigente Scolastico.

Per i punti 2-3 e 4 la designazione sarà disposta dal dirigente scolastico sulla base della posizione nell'albo docenza ed esperti, a parità di requisiti, tenendo conto di una distribuzione dei carichi di lavoro.

Art. 8- Criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto

La designazione avviene alla luce del possesso della professionalità e delle competenze in relazione alle attività da svolgere cercando di coinvolgere a rotazione il maggiore numero di docenti possibili su disponibilità dichiarata.

Per tutte le attività retribuite con il fondo d'istituto l'individuazione e l'assegnazione del personale docente è effettuata dal Dirigente Scolastico, salvo i casi in cui la norma contrattuale prevede procedure diverse.

L'atto di nomina deve contenere gli elementi essenziali relativi alle attività, ai progetti, agli incarichi da svolgere ed il compenso forfetario o quantificato in ore da corrispondere.

Art. 9 – Attuazione normativa in materia di sicurezza

Si allega contrattazione integrativa attuazione normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e piano attuativo di emergenza.

Art. 10 – Criteri per l'individuazione del personale docente e esterno per progetti nazionali, europei e territoriali con fondi appositamente assegnati

Per l'attuazione di eventuali finanziamenti di progetti nazionali, Europei e territoriali, ci si atterrà alle relative linee guida e al Regolamento d'Istituto.

Per la valutazione delle esperienze pregresse, degli esperti esterni, saranno valutate max 3 partecipazione ai PON.

Art. 11 - Criteri riguardanti l'assegnazione dei docenti alle classi

Per quanto attiene tale articolo si fa riferimento alle delibere degli OO.CC. competenti.

Art. 12 - Validità dell'accordo

Il presente contratto conserva validità fino a nuova negoziazione.

La riunione si chiude alle ore _____

Mesagne, 17/11/2009

Delegazione di parte pubblica:

Dirigente dott.ssa Maria SARDELLI _____

RSU _____

OO.SS. _____

Contratto integrativo d'istituto
per l'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto

L'anno **2009**, il giorno **17**, il mese **novembre**, presso S.M.S. "A. MORO" - MESAGNE in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all'art. 6 del CCNL del Comparto Scuola 2006-2009.

Tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico dott.ssa Maria Luisa SARDELLI, i rappresentanti sindacali della delegazione sindacale **RSU (CGIL -UIL - SNALS)** nelle persone dei docenti, **VERGINE Oronza, VALENTE Raffaella e SPAGNOLO Paolo**, i rappresentanti dei Sindacati Provinciali (**GILDA/UNAMS e UIL**) nelle persone di Nannelli Simone, Ducani Maurizio, Caliolo Emiliano e Felice Antico, è sottoscritto il seguente contratto integrativo per l'utilizzazione delle risorse finanziarie del fondo d'istituto e delle altre risorse finanziarie al personale.

Art. 1 - Limiti e durata dell'accordo

1. Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di Istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo di Istituto ed a ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'Istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'Istituto stesso.

2. Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2009/2010 fino all'approvazione nel nuovo CCNL.

Art. 2 - Calcolo delle risorse

- SEDE DI EROGAZIONE	N° 1	x	4.056,00	=	4.056,00
- DOCENTI IN ORGANICO DI DIRITTO	N. 36	x	802,00	=	28.872,00
- PERSONALE ATA IN ORGANICO DIRITTO	N° 8	x	802,00	=	6.416,00
TOTALE RISORSE					= 39.344,00

Le risorse sono calcolate in base ai parametri fissati CCNL DEL 23/1/2009

Anno Scolastico 2009/2010	Risorse		
	Lordo Dip.	Oneri Stato	Totale
Risorse scuole aree a rischio ed a forte processo immigratorio (art. 9 CCNL 26/11/2007)	0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo d'istituto 2010 (Art.84 CCNL 29/11/07 – compreso Ind.Amm. DSGA)	29.648,83	9.695,17	39.344,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/07)	7.746,85	2.533,22	10.280,07
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007)	694,07	226,96	921,03
Legge n. 440/97 per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa (quota relativa al personale della Scuola)	1.952,00	0,00	1.952,00
Assegnazioni art. 85 CCNL 29/11/2007	0,00	€ 0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
TOTALE	40.041,75	12.455,35	52.497,10
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 85 CCNL 29/11/2007)	10.285,85	3.363,48	13.649,33
Economie per supplenze brevi e saltuarie (art. 22, comma 6, legge n. 448/2001)	0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	50.327,60	15.818,83	66.146,43

Art. 3 - Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente e ATA

I criteri per la ripartizione del Fondo di Istituto hanno come obiettivi:

- ❑ Realizzazione del P.O.F. approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto
- ❑ Garanzia delle pari opportunità a tutti gli alunni attraverso l'effettuazione di attività che garantiscano:
 - successo scolastico a tutti secondo ciascuno
 - prevenzione e recupero del disagio
 - potenziamento delle eccellenze
 - percorsi laboratoriali in A.O.F. integranti quelli curricolari - formativi
 - orientamento
 - esigenze funzionali alla logistica
 - organizzazione del servizio

Art. 3 p. 1 – Fondo destinato al personale docente

Si riportano gli incarichi e le attività previste dal POF al lordo dei contributi a carico dei dipendenti **al quale occorre aggiungere gli oneri a carico dello Stato pari al 32,70%:**

➤ Collaborazioni con il Dirigente Scolastico:	n° 2 docenti x 110 ore x 17,50	€	3.850,00	
➤ Responsabile utilizzo Rete informatica	n° 1 docente x 60 ore x 17,50	€	1.050,00	
➤ Responsabile sicurezza e primo soccorso	n° 1 docente x 30 ore x 17,50	€	525,00	
➤ Responsabile sito web	n° 1 docente x 30 ore x 17,50	€	525,00	
➤ Coordinamento dipartimenti applicazioni POF aree disciplinari :	n° 3 docenti x 8 ore x 17,50	€	420,00	} Att. funz. Inse- gn.
➤ Coordinatori progettualità POF nell'ambito dei Consigli di classe :	n° 18 docenti x 8 ore x 17,50	€	2.520,00	
➤ Progetto " <i>STORIA DEL NOVECENTO</i> ":				
▪ n° 11 docenti – gruppo progettazione x 15 ore x 17,50		€	2.887,50	
▪ n° 6 docenti – gruppo tecnico (analisi testi) x 20 x 17,50		€	2.100,00	
▪ n° 1 ins. Fuori ruolo, appoggio alla progettualità 20 ore x 14,50		€	290,00	
➤ Progetto ECDL alunni	n° 3 docenti x 15 ore x 35,00	€	1.575,00	
	n° 6 docenti x 20 ore x 35,00	€	4.200,00	
➤ Progetto CORALE	n° 1 docente 30 ore x 35,00	€	1.050,00	
➤ Progetto QUADERNI	n° 1 docente 20 ore x 35,00	€	700,00	
➤ Progetto MULTIMEDIALITA'	n° 1 docente 20 ore x 35,00	€	700,00	
➤ Progetto CITTADINANZA	n° 1 docente 20 ore x 35,00	€	700,00	
➤ Progetto SCIENZE	n° 1 docente 20 ore x 35,00	€	700,00	
➤ Progetto BRITISH	n° 1 docente 20 ore x 35,00	€	700,00	
	n° 1 docente 10 ore x 17,50	€	175,00	

Finanziamenti a parte :

➤ Progetto formazione e A.O.F.			€	1.952,00		
➤ Progetto Patentino a scuola (economia anno 2009)	30 x 17,50 29 ore 34 ore	n° 1 docente Esperti esterni Personale ata Materiale	€	696,68 271,25 563,98 116,24	}	
➤ Progetto Drop-out economia 2009		n° 7 docenti n° 9 Ata	€	99.617,55		}

Art. 3 p. 2 Funzioni strumentali al P.O.F. al quale occorre aggiungere gli oneri a carico dello Stato 32,70%

Alle funzioni strumentali al P.O.F. viene ripartito un importo lordo totale pari ad € 7.746,85

Art. 3 p. 3 Funzioni aggiuntive personale ATA al quale occorre aggiungere gli oneri a carico dello Stato 32,70%

Al personale ATA le funzioni aggiuntive sono distribuite come segue:

- N° 1 Incarico specifico A.A. in presenza di un'altra unità art.7: € 575,64
- N° 1 Incarichi specifici C.S. : € 345,39

Art. 3 p. 4 Risorse finanziarie destinate al personale ATA al quale occorre aggiungere gli oneri a carico dello Stato 32,70%

AA.AA	ore 90 x 14,50	n° 3 unità	€	1.305,00	} da FIS
COLL.SC.	ore 520 x 12,50	n° 5 unità	€	6.500,00	
Manutenzione straordinaria (coll.scol.)					
Varie attività ore 21 x 12,50 per		n° 5 unità	€	1.312,50	
Indennità amm.ne DSGA			€	1.970,00	
Indennità amm.ne sostituzione DSGA (presunto)			€	275,41	

Indennità funzioni superiori sostituzione DSGA (presunto)	€	366,55	} importi da ricevere a parte
Indennità funzioni superiori sostituzione Dirigente scolastico (presunto)	€	2.547,20	
Indennità Direzione sostituti del Dirigente (presunto)	€	70,97	

Art. 4 - Variazione delle situazioni

Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione; in sede di contrattazione saranno altresì fornite le variazioni di bilancio conseguenti.

Art. 5 - Utilizzazione disponibilità eventualmente residue

Nel caso in cui le attività non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento del fondo d' Istituto le disponibilità eventualmente residue confluiranno nella parte generale ed indifferenziata del Fondo di Istituto e verranno utilizzate secondo criteri stabiliti successivamente con la RSU.

Art. 6- Informazione successiva

L'informazione successiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il Fondo di Istituto e con le altre risorse pervenute nella disponibilità dell'Istituto sarà fornita secondo le modalità previste dall'art. 6 CCNL (nominativi del personale utilizzato nella attività e progetti retribuiti con il fondo).

Art. 7 - Modalità assegnazione

L'assegnazione di incarichi, attività aggiuntive, di cui al presente accordo dovrà essere effettuato mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando, le modalità ed i tempi di svolgimento, nonché l'importo lordo spettante.

Art. 8 - Controversie interpretative

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

Data, 17/11/2009

Delegazione di parte pubblica

Il Dirigente Scol. Prof.ssa Maria Luisa SARDELLI _____

RSU _____

OO.SS. _____

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "A. MORO"
Via Siracusa, 16 – 72023 MESAGNE
Tel./Fax 0831738266 - C.F. 80001710740
Codice Mecc. BRMM03500T

Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo relativa alla ripartizione del fondo d'istituto

PREMESSO che il contratto integrativo per la ripartizione del fondo d'istituto cui si riferisce la presente relazione tecnico-finanziaria siglato in data **17/11/2009** tra le RSU, le OO.SS. e il Dirigente Scolastico;
 PREMESSO che le risorse finanziarie complessivamente destinate a costituire il fondo oggetto del contratto integrativo in esame sono le seguenti:

DETERMINAZIONE delle RISORSE A.S. 2009/2010				Risorse Lordo Oneri Stato
Risorse scuole aree a rischio ed a forte processo immigratorio (art. 9 CCNL 24/7/03)				0,00
Fondo d'istituto 2010 compreso Ind. Amm.ne DSGA (Art.84-85 CCNL 29/11/07)				39.344,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/07)				10.280,07
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/07)				921,03
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art.85, CCNL 26/11/07)				13.649,33
Economie per supplenze brevi e saltuarie (art. 22, comma 6, legge n. 448/2001)				0,00
TOTALE				64.194,43
Legge n. 440/97 per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa				1.952,00
TOTALE COMPLESSIVO				66.146,43
TOTALE CONTRAZIONE				66.146,43

CONSIDERATO che le attività oggetto del contratto integrativo in esame, da retribuire compatibilmente con le risorse finanziarie del fondo, sono quelle stabilite dall'art. 88 del CCNL 2006/2009 riferite alle diverse esigenze didattiche ed organizzative in correlazione al POF per le diverse aree del personale dipendente.

RILEVATO che taluni dei compensi l'importo da corrispondere è stabilito direttamente dal CCNL nei termini seguenti:

PERSONALE DOCENTE

	Lordo Dip.	Oneri Stato	Totale
Flessibilità didattica (art. 88, comma 2, lett. a) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00	0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lett. b) CCNL 29/11/2007)	10.325,00	3.376,28	13.701,28
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 86, comma 2, lett. c) CCNL 29/11/2007)	3.115,00	1.018,61	4.133,61
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lett. f) CCNL 29/11/2007)	3.850,00	1.258,96	5.108,96
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lett. g) CCNL 29/11/07)	0,00	0,00	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lett. h) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00	0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lett. k) CCNL 29/11/07)	7.552,50	2.469,67	10.022,17
Funzioni strumentali al POF (art. 33 del CCNL 29/11/07)	7.746,85	2.533,22	10.280,07
Altre attività finanziate ai sensi delle vigenti disposizioni (Legge n. 440/1997)	1.952,00	0,00	1.952,00
Attività finanziate con le altre somme di cui all'art. 85 del CCNL 29/11/2007	0,00	0,00	0,00
TOTALE	34.541,35	10.656,74	45.198,09

PERSONALE ATA

Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, CCNL 29/11/2007)	9.407,50	3.076,25	12.483,75
Indennità direzione DSGA e Sostituzione Dsga (Art.88, comma 2, lett. j, CCNL 29/11/2007)	2.245,41	734,25	2.979,66
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007)	921,03	301,18	1.222,21
Altre attività finanziate ai sensi delle vigenti disposizioni (Legge n. 440/1997)	0,00	0,00	0,00
Attività finanziate con le altre somme di cui all'art. 83, comma 3, lett. a) CCNL 24/7/2003	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.573,94	4.111,68	16.685,62

ESITI COMPLESSIVI

Assegnazione complessivamente quantificata	66.146,43
Utilizzazione totale di risorse	61.883,71
Somma non utilizzata	4.262,72
Percentuale utilizzo delle risorse	93,56%
Percentuale utilizzo personale docente n.41	68,33%
Percentuale utilizzo personale ata n. 8+1	25,23%

CONSIDERATO, infine:

che il contratto integrativo in esame è stato predisposto in conformità a quanto previsto dalla contrattazione integrativa nazionale e regionale;

- che le risorse da ripartire con il contratto integrativo in esame risultano disponibili in bilancio
- che le giacenze pari ad € 4.262,72 servirà per coprire

a) 4.262,72 in **Z01 in via prudenziale per coprire i residui attivi 2006 e 2007 di dubbia esigibilità**

SI ATTESTA

Che quanto contenuto nel contratto integrativo in esame è compatibile con gli stanziamenti previsti dal contratto integrativo nazionale e regionale e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'istituzione scolastica.

IL DIRETTORE S.G.A.
Cosimo PISANO'